

VENDITE ALL'ESTERO DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Gruppo	Varietà	Quantitativo di sementi vendute all'estero		
		Paesi comunitari	Paesi extra-comunitari	TOTALE
		ton	ton	ton
Tondo		1.482,25	557,00	2.039,25
di cui	Selenio	1.043,70	0,00	1.043,70
	Centauro	170,10	0,00	170,10
	Elio	0,10	524,00	524,10
Medio		286,00	0,65	286,65
di cui	Nuovo Maratelli	106,50	0,25	106,75
	Lido	99,40	0,00	99,40
	Flipper	68,00	0,40	68,40
Lungo A		2.795,43	54,60	2.850,03
di cui	Ariete	823,10	0,00	823,10
	Eurosis	502,15	0,00	502,15
	Loto	328,50	12,00	340,50
Lungo B		4.056,10	164,40	4.220,49
di cui	Gladio	2.456,45	0,00	2.456,45
	Thaibonnet	584,91	148,00	732,91
	Eolo	306,04	0,00	306,04
TOTALE		8.619,77	776,65	9.396,42

Francia	2.845,76	Marocco	705,00
Spagna	2.480,85	Turchia	58,40
Portogallo	1.635,00	Svizzera	13,25
Grecia	1.004,93		
Romania	574,40		
Bulgaria	78,48		
Germania	0,20		
Ungheria	0,15		

**AIUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE
CAMPAGNA 2006/2007**

Riepilogo dei quantitativi richiesti per varietà - dati espressi in tonnellate

Varietà a granello tondo	Tonnellate	Varietà a granello lungo A	Tonnellate
SELENIO	4.343,55	KARNAK	947,85
CENTAURO	3.261,80	AIACE	451,80
BALILLA	2.181,85	DELFINO	469,90
BRIO	658,70	SIS R215	426,50
ELIO	651,70	SCIROCCO	196,05
AMBRA	228,90	GENIO	168,50
ARPA	77,75	KORAL	166,80
CIGALON	39,60	SAVIO	152,00
CRIPTO	34,00	BIANCA	111,10
MARTE	31,20	BRAVO	111,00
PERLA	30,00	TEJO	94,70
		POSEIDONE	93,60
Varietà a granello medio	Tonnellate	CARMEN	84,40
VIALONE NANO	1.069,15	TOSCA	70,00
FLIPPER	572,85	RODEO	36,40
ARGO	105,45	ELBA	7,00
LIDO	192,70	GIGANTE	4,55
ASSO	75,95		
TEA	64,25	Varietà a granello lungo B	Tonnellate
NUOVO MARATELLI	144,75	GLADIO	6.316,35
PIERROT	38,40	LIBERO	2.740,10
PADANO	39,65	THAIBONNET	1.269,05
		EOLO	359,85
Varietà a granello lungo A	Tonnellate	ALBATROS	244,90
VOLANO	3.343,20	GANGE	172,10
LOTO	2.574,08	CADET	164,00
BALDO	2.308,62	ASIA	84,80
CRESO	1.863,70	GIANO	65,80
S.ANDREA	1.747,65	APOLLO	46,70
NEMBO	1.698,90	FRAGRANCE	38,80
CARNAROLI	1.301,90	SATURNO	30,50
ROMA	1.214,20	SPRINT	10,15
AUGUSTO	1.107,20	ARTEMIDE	6,35
ARIETE	1.055,90	ARTIGLIO	3,25
GALILEO	1.008,80		
EUROSIS	614,60		
ARBORIO	724,10	TOTALE GENERALE	49.549,90

AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Campagna		Importo dell'aiuto Euro/100kg (*)	Importo dell'aiuto Lire/100kg	Totale domande n°	Beneficiari n°	Quantitativo che ha fruito dell'aiuto Ton	Importo totale corrisposto Lire '000 Euro
1990/91	Japonica Indica	12,9 15,0	22.596,54 26.275,05	483	348	38.578,8	8.735.893.860
1991/92	Japonica Indica	12,9 15,0	22.722,71 26.421,75	452	328	37.772,7	8.610.051.468
1992/93	Japonica Indica	12,5 14,5	22.018,13 25.541,03	405	301	40.499,3	8.985.170.173
1993/94	Japonica Indica	12,3 14,3	26.648,93 30.982,09	423	315	46.014,0	12.513.920.885
1994/95	Japonica Indica	12,3 14,3	28.223,21 32.812,35	418	320	47.125,7	13.690.830.345
1995/96	Japonica Indica	14,85 17,27	33.385,03 38.825,55	420	340	50.363,3	17.215.685.525
1996/97	Japonica Indica	14,85 17,27	30.151,44 35.065,01	415	344	50.815,5	15.610.742.235
1997/98	Japonica Indica	14,85 17,27	29.312,86 34.089,77	359	321	46.672,0	13.991.962.775
1998/99	Japonica Indica	14,85 17,27	29.312,86 34.089,77	416	363	47.230,6	14.379.675.805
1999/00	Japonica Indica	14,85 17,27	28.753,61 33.439,38	406	354	47.281,3	14.124.172.855
2000/01	Japonica Indica	14,85 17,27	28.753,61 33.439,38	426	367	47.867,4	14.286.044.070
2001/02	Japonica Indica	14,85 17,27		426	358	47.360,0	7.342
2002/03	Japonica Indica	14,85 17,27		382	329	47.361,6	7.340
2003/04	Japonica Indica	14,85 17,27		357	323	49.947,9	7.758
2004/05	Japonica Indica	14,85 17,27		353	315	46.867,0	7.271
2005/06	Japonica Indica	14,85 17,27		285	283	47.251,1	7.054
2006/07	Japonica Indica	14,85 17,27		289	288	49.208,0	7.282

(*) - fino alla campagna 1998/1999 l'importo è espresso in Ecu
- nelle campagne 2005/06 e 2006/07 gli importi sono decurtati rispettivamente del 3% e del 4% per l'applicazione della modulazione

SCENARIO COMUNITARIO

Situazione dell'intervento nell'Unione europea

All'inizio della campagna, oltre alle 272 tonnellate di risone stoccate in Italia, risultavano disponibili all'intervento comunitario 61.541 tonnellate di risone stoccate in Grecia.

Con Regolamento Ce n.1539/06 la Commissione Europea ha stabilito il completo smaltimento delle scorte di intervento greco, destinandole alla fornitura agli indigenti dell'Unione Europea per il 2007.

A seguito del ritiro del prodotto da parte degli aggiudicatari, la campagna 06/07 si è conclusa con il completo smaltimento degli stock comunitari di riso.

Superficie e Produzione dell'Unione Europea

Nell'Unione Europea la superficie investita a riso nel 2006 è stata pari 404.134 ettari, con una prevalenza del riso di tipo japonica (69,5%) sul riso di tipo indica (30,5%), mentre la produzione è risultata pari a 2.613.628 tonnellate, con una prevalenza meno marcata del riso di tipo japonica (64%) sul riso di tipo indica (36%) per effetto della maggior resa in campo di quest'ultimo.

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio per Paese produttore (Guyana esclusa).

Paesi	Superficie 2006 (ettari)			Produzione 2006 (tonnellate di risone)		
	Japonica	Indica	Totale	Japonica	Indica	Totale
Portogallo	22.330	2.710	25.040	134.000	17.000	151.000
Spagna	65.866	40.612	106.478	389.000	364.000	753.000
Francia	13.361	4.545	17.906	73.000	25.000	98.000
Italia	168.246	60.264	228.510	1.022.937	424.691	1.447.628
Grecia	8.800	15.000	23.800	53.000	101.000	154.000
Ungheria	2.400	0	2.400	10.000	0	10.000
TOTALE	281.003	123.131	404.134	1.681.937	931.691	2.613.628

Dal raffronto con la campagna precedente emerge che la superficie seminata a riso nell'Unione europea è diminuita dello 0,82%, passando da 407.491 a 404.134 ettari (- 3.357 ettari), e che la produzione è diminuita del 2,95%, passando da 2.693.118 a 2.613.628 tonnellate (- 79.490 tonnellate).

Le superfici sono aumentate in Italia, Grecia e Portogallo mentre sono diminuite in Spagna e in Francia. Per quanto riguarda le produzioni, si evidenzia un forte calo in Spagna e in Grecia mentre negli altri paesi risultano in aumento.

Italia e Spagna rappresentano l'83% della superficie complessiva e l'84% della relativa produzione.

Di seguito si riportano le tabelle relative alle superfici ed alle produzioni nei diversi paesi produttori, con il raffronto rispetto al 2005.

Superficie investita a riso nell'Unione europea (dati espressi in ettari)				
Paese	Superficie 2006	Superficie 2005	Differenza	%
Italia	228.510	224.015	4.495	2,01%
Spagna	106.478	117.026	-10.548	-9,01%
Francia	17.906	18.250	-344	-1,88%
Grecia	23.800	23.100	700	3,03%
Portogallo	25.040	22.700	2.340	10,31%
Ungheria	2.400	2.400	0	0,00%
Totale	404.134	407.491	-3.357	-0,82%

Produzione di risone nell'Unione europea (dati espressi in tonnellate)				
Paese	Produzione 2006	Produzione 2005	Differenza	%
Italia	1.447.628	1.444.818	2.810	0,19%
Spagna	753.000	845.900	-92.900	-10,98%
Francia	98.000	87.350	10.650	12,19%
Grecia	154.000	180.600	-26.600	-14,73%
Portogallo	151.000	124.850	26.150	20,95%
Ungheria	10.000	9.600	400	4,17%
Totale	2.613.628	2.693.118	-79.490	-2,95%

Importazioni nell'Unione europea dai paesi terzi

Si rammenta che per quanto concerne l'importo dei dazi applicato alle importazioni di riso semigreggio e di riso lavorato, il metodo di calcolo si basa su una fissazione semestrale che tiene conto del volume degli scambi registrati, per i prodotti in questione, nel corso del periodo di riferimento stabilito nell'ambito degli accordi specifici pattuiti tra l'Unione Europea, da un lato, e Stati Uniti e Thailandia dall'altro.

Nel corso della campagna 2006/2007 il livello delle importazioni effettuate nel periodo di riferimento ha determinato la fissazione del dazio al livello di €42,50 per tonnellata a decorrere dal 6 settembre 2006 e di € 65,00 per tonnellata a decorrere dal 3 marzo 2007. Le importazioni di riso semigreggio Basmati sono avvenute a dazio zero e sono escluse dal volume considerato per la fissazione del dazio.

Per quanto riguarda il riso lavorato, il livello delle importazioni effettuate nel periodo di riferimento ha determinato la fissazione del dazio a 145 € per tonnellata per tutta la durata della campagna.

Le importazioni totali nell'Unione Europea si sono attestate a 869.031 tonnellate (base lavorato) facendo registrare, rispetto alla campagna precedente, un aumento di 147.712 tonnellate che corrisponde ad un incremento del 20 %.

Le importazioni di riso di tipo indica sono aumentate del 20% circa (+128.149 tonn.) rispetto all'anno scorso e rappresentano quasi il 90% circa del totale, mentre le importazioni di riso di tipo japonica sono aumentate del 26% (+19.563 tonn.) e rappresentano il restante 10% circa. Le importazioni di rotture di riso risultano in aumento del 30% (+ 55.261 tonnellate) rispetto alla scorsa campagna.

La situazione delle importazioni alla fine della campagna, in ambito comunitario, è riepilogata nella tabella a seguire.

SITUAZIONE IMPORTAZIONI NELL'UNIONE EUROPEA DA PAESI TERZI**(Dati espressi in tonnellate - aggiornamento al 31/08/2007)**

Stadio di lavorazione	2006/2007 EU - 25	2005/2006 EU - 25	Differenza	Differenza in %
Risone				
Japonica	317	643	-326	-50,70%
Indica	529	0	529	
TotaleRisone	846	643	203	31,57%
Semigreggio				
Japonica	62.212	49.908	12.304	24,65%
Indica	785.655	637.800	147.855	23,18%
Totale Semigreggio	847.867	687.708	160.159	23,29%
Semilavorato				
Japonica	3.884	3.433	451	13,14%
Indica	2.929	2.754	175	6,35%
Totale Semilavorato	6.813	6.187	626	10,12%
Lavorato				
Japonica	48.780	37.895	10.885	28,72%
Indica	227.786	201.927	25.859	12,81%
Totale Lavorato	276.566	239.822	36.744	15,32%
Equivalente lavorato				
Japonica	96.119	76.556	19.563	25,55%
Indica	772.912	644.763	128.149	19,88%
TOTALE equiv. Lav.	869.031	721.319	147.712	20,48%
Rotture	240.962	185.701	55.261	29,76%

Campagna 2007-2008 : notizie generali

La superficie investita a riso nel 2007 è superiore rispetto a quella del 2006, con un maggior investimento di 4.039 ettari, pari all' 1,77%.

Dal punto di vista dell'assetto varietale, gli investimenti sono contraddistinti da un incremento delle aree destinate alla coltivazione dei risi tondi e dei risi lunghi A; decresce, invece, la superficie dei risi di tipo indica.

Per quanto riguarda i risi di tipo tondo si registra nel complesso un aumento di circa 2.185 ettari circa (+4,55%), derivanti dalle maggiori semine della varietà Centauro.

Le varietà di tipo medio da esportazione del gruppo Lido perdono nel complesso 416 ettari (- 9,07%). Una tendenza al rialzo si registra per il gruppo Padano – Argo (+12,39%), mentre indietreggia il Vialone nano (-2,48% circa) dopo il consistente incremento dell'anno precedente.

Tra i lunghi japonica destinati alla produzione di parboiled, si registra un investimento complessivo incrementato di 1.734 ettari, con una riduzione di 1.626 ettari (-11,47%) della varietà Loto ed un aumento di 3.360 ettari (+10,78%) del gruppo Ariete-Drago; in particolare, nel gruppo Ariete-Drago, va segnalata la crescita del 28% della varietà Delfino (2.145 ettari), ma soprattutto il risultato della varietà Creso che, attestandosi a 12.650 ettari, ha quasi triplicato la superficie investita nel 2006 ed ha scalzato la varietà Nembo dalla leadership del gruppo. La varietà Aiace, che l'anno scorso era cresciuta del 39%, quest'anno si attesta a poco più di 2.000 ettari, ritornando agli investimenti del 2005, mentre la varietà Nembo accusa una perdita di 1.650 ettari (-15%), portandosi a 9.720 ettari.

Come già accaduto lo scorso anno, la varietà S.Andrea mostra una lieve flessione rispetto alla campagna precedente (-1,2%).

Per quanto riguarda le varietà da mercato interno, si evidenzia il calo negli investimenti per il gruppo Baldo, viceversa, Arborio, Volano e gruppo Roma-Elba presentano superfici in aumento rispetto alla precedente campagna.

Il gruppo Carnaroli-Karnak fa registrare un incremento di quasi 2.000 ettari rispetto al 2006 con un aumento in percentuale del 17%.

In generale, gli investimenti nelle varietà di tipo lungo japonica sono aumentati di 5.934 ettari (+5,44%) rispetto allo scorso anno, dopo l'aumento di 4.858 ettari registrato nel 2006 rispetto al 2005.

I risi di tipo indica hanno subito una nuova contrazione, riducendosi a 56.396 ettari (-6,37%). Nel gruppo, la varietà Gladio -che mantiene una posizione di netta egemonia - ha fatto registrare una riduzione del 30%, mentre il Thaibonnet perde altri 2.150 ettari (-36%).

L'andamento stagionale della campagna 2007 è stato caratterizzato da una primavera insolitamente calda e siccitosa che ha creato problemi di approvvigionamento idrico in alcune zone; numerosi agricoltori hanno dovuto ricorrere alla semina interrata a file, per seminare in epoca adatta. Il clima mite ha favorito la nascita delle varietà con semine interrate e delle cultivar a ciclo medio-lungo con semina tradizionale. Le piogge del mese di maggio hanno compensato le carenze d'acqua pur ostacolando la fase di diserbo causando sporadici casi di contenimento delle infestanti.

I mesi successivi sono risultati, invece, particolarmente siccitosi.

L'abbassamento di temperatura verificatosi nei primi giorni di settembre ha influenzato la maturazione del riso, in particolare per le coltivazioni con semina tardiva.

Maltempo e fenomeni grandinigeni hanno causato problemi localizzati, in particolare, nelle province di Verona, Mantova e Rovigo; inoltre, nella zona di Rovigo si risentono ancora gli effetti dannosi della salinità manifestatasi l'anno scorso, effetti che hanno condizionato la fertilità dei terreni.

Nonostante condizioni atmosferiche non sempre favorevoli, la qualità dei grani non sembra essere stata penalizzata; le rese alla lavorazione sono di buon livello, sia in termini di rendimento in grani interi che di rendimento globale, i difetti merceologici sono contenuti entro le normali tolleranze.

Gli elementi chiave del bilancio di collocamento 2007/2008 sono quindi quantificati come segue:

- ✓ Volume del raccolto: è stimato in circa **1.487.557** tonnellate di risone, con un aumento del 2,6% circa rispetto alla campagna precedente.
- ✓ Resa media alla lavorazione: il dato medio è stimato pari al 64%, superiore di 1 punto percentuale a quello della precedente annata.
- ✓ Produzione netta in riso lavorato: è stimata in 916.209 tonnellate, 34.362 tonnellate in più dello scorso anno.
- ✓ Scorte iniziali: sono più elevate rispetto a quelle registrate l'anno scorso, già superiori rispetto al trend normale. Le scorte iniziali giocheranno una importante funzione di riequilibrio della disponibilità, in considerazione dell'assenza di apporti dalle scorte di intervento.
- ✓ Scorte finali: si stima che saranno ad un livello non molto lontano da quello registrato per le scorte iniziali e che rimarranno inalterate le proporzioni tra stock presso i produttori e stock presso gli stabilimenti di trasformazione.
- ✓ Importazioni da paesi dell'Unione Europea: dovrebbero mantenersi sullo stesso livello dello scorso anno.
- ✓ Importazioni da paesi terzi: potrebbero risultare in leggera diminuzione rispetto al livello raggiunto lo scorso anno, in considerazione della maggiore disponibilità di prodotto nazionale.

Il bilancio preventivo, fondato sugli elementi sopra citati, ci porta ad una disponibilità vendibile totale di 1.007.077 tonnellate di riso lavorato, con un incremento del 7,3% rispetto al volume disponibile nella precedente campagna di commercializzazione. Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2007
- produzioni stimate per gruppi varietali
- bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2007-2008

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2007

GRUPPI VARIETALI	Superfici 2006 (ettari)	Superfici 2007 (ettari)	Differenza	
			ettari	%
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, altri tondi)	47.707	49.991	2.284	4,79%
CRIPTO	263	164	-99	-37,64%
LIDO (Lido, Alpe, Asso, Savio, Flipper, Sara)	4.589	4.173	-416	-9,07%
PADANO (Padano, Argo)	831	934	103	12,39%
VIALONE NANO	5.073	4.947	-126	-2,48%
VARIE MEDIO	656	852	196	29,88%
LOTO	14.173	12.547	-1.626	-11,47%
ARIETE-DRAGO (Ariete, Nembo, Augusto, Cresco, altre similari)	31.156	34.516	3.360	10,78%
S.ANDREA	9.431	9.318	-113	-1,20%
ROMA - ELBA	6.001	6.103	102	1,70%
BALDO (Baldo, Bianca, Galileo)	16.116	14.335	-1.781	-11,05%
ARBORIO (Arborio, Volano)	19.956	22.639	2.683	13,44%
CARNAROLI - KARNAK	11.094	13.003	1.909	17,21%
VARIE LUNGO A	1.231	2.631	1.400	113,73%
LUNGO B	60.233	56.396	-3.837	-6,37%
TOTALE	228.510	232.549	4.039	1,77%
TONDO	47.970	50.155	2.185	4,55%
MEDIO	11.149	10.906	-243	-2,18%
LUNGO A	109.158	115.092	5.934	5,44%
LUNGO B	60.233	56.396	-3.837	-6,37%

STIMA PRODUZIONE 2007

GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonn.)
COMUNI	49.991	7,00	349.934
CRIPTO	164	7,00	1.147
LIDO - ALPE	4.173	6,30	26.290
PADANO - ARGO	934	6,00	5.604
VIALONE NANO	4.947	4,80	23.745
VARIE MEDIO	852	5,80	4.940
LOTO	12.547	6,30	79.047
ARIETE-DRAGO	34.516	6,70	231.259
S. ANDREA	9.317	6,00	55.904
ROMA - ELBA	6.103	5,40	32.958
BALDO	14.335	5,45	78.128
ARBORIO - VOLANO	22.639	5,40	122.251
CARNAROLI - KARNAK	13.003	5,10	66.317
VARIE LUNGO A	2.631	5,80	15.262
LUNGO B	56.396	7,00	394.770
TOTALE	232.549	6,40	1.487.557

TONDO	50.154	7,00	351.081
MEDIO	10.906	5,55	60.579
LUNGO A	115.093	5,92	681.127
LUNGO B	56.396	7,00	394.770

CAMPAGNA COMMERCIALE 2007-2008**BILANCIO DI COLLOCAMENTO***(preventivo)*

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)	50.154	125.999	56.396	232.549
Rend. unit. (t/ha)	7,000	5,887	7,000	6,397
- tonnellate di riso greggio -				
Produzione lorda	351.081	741.706	394.770	1.487.557
reimpieghi aziendali (-)	10.031	25.199	11.279	46.509
Produzione netta	341.050	716.507	383.491	1.441.048
Rendim. trasformaz.	0,66	0,62	0,65	0,64
- tonnellate di riso lavorato -				
Produzione netta	225.026	441.914	249.269	916.209
stocks iniziali:				
produttori (+)	7.044	23.858	2.846	33.748
industriali (+)	15.850	53.295	47.028	116.173
Totale stocks iniziali (+)	22.894	77.153	49.874	149.921
Disponibilità iniziale	247.920	519.067	299.143	1.066.130
Stocks finali:				
produttori (-)	7.000	22.000	3.000	32.000
intervento (-)	0	0	0	0
industriali (-)	15.000	50.000	45.000	110.000
Totale stocks finali (-)	22.000	72.000	48.000	142.000
Esportazioni in regime di TPA exim (-)	0	851	1.460	2.311
Disponibilità nazionale	225.920	446.216	249.683	921.819
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	0	9.000	6.000	15.000
da Paesi terzi (+)	0	0	60.000	60.000
da Paesi terzi a reintegro TPA exim (+)	0	6.345	3.913	10.258
Disponibilità totale	225.920	461.561	319.596	1.007.077
Vendite sul mercato interno	219.920	401.561	311.596	933.077
Esportazione verso Paesi Terzi	6.000	60.000	8.000	74.000

Prospettive del collocamento

Per la campagna 2007/2008 le prospettive di collocamento si inseriscono in un quadro commerciale di relativa stabilità e non sembrano destare particolari elementi di preoccupazione.

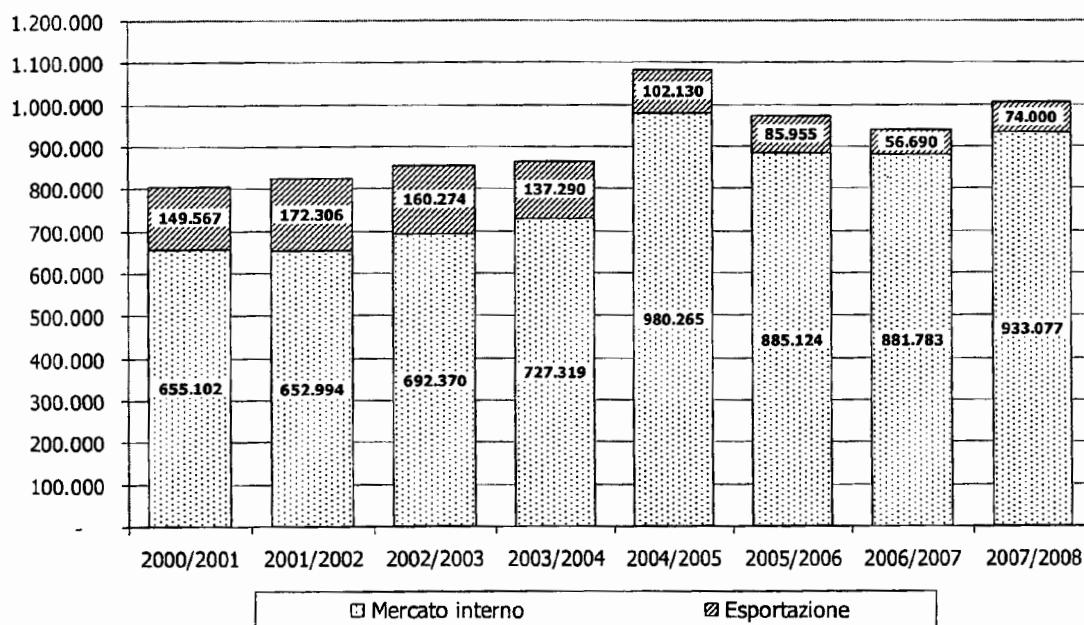
La disponibilità di riso lavorato da collocare, tenuto conto degli elementi compendiativi nel bilancio, risulterebbe di poco superiore al milione di tonnellate.

Nell'annata corrente, pertanto, la disponibilità collocabile risulta superiore di circa 68.000 tonnellate rispetto a quella collocata nell'annata precedente. La maggior disponibilità di prodotto consentirà alle aziende di ampliare il volume del commercio verso i paesi terzi come anche di meglio soddisfare le esigenze del mercato interno comunitario.

In particolare, il mercato interno europeo potrà godere di un maggior approvvigionamento stimabile intorno al 5% rispetto al collocamento dello scorso anno.

Le esportazioni, in ragione anche di una maggior richiesta del mercato turco – poco attivo nel corso della precedente campagna - dovrebbero riguardare un volume totale di circa 74.000 tonnellate.

Andamento del collocamento nelle ultime campagne commerciali (in t di riso lavorato)



Il grafico evidenzia non solo la possibilità concreta di cogliere l'obiettivo di collocamento nella misura stimata nel bilancio preventivo ma rende anche manifesto il positivo trend del mercato europeo post allargamento.

Al maggior collocamento in area comunitaria è corrisposta una meno aggressiva politica delle esportazioni che, non più assistite dall'ausilio delle restituzioni, si è concentrata verso i paesi affacciati sul mediterraneo pur mantenendo intonsi alcuni flussi verso mercati privilegiati quali la Svizzera e gli Stati Uniti.

Evidentemente, in questa prospettiva generale, anche gli elementi relativi al mercato mondiale continueranno ad esercitare la loro intrinseca influenza, rilevante sul mercato comunitario.

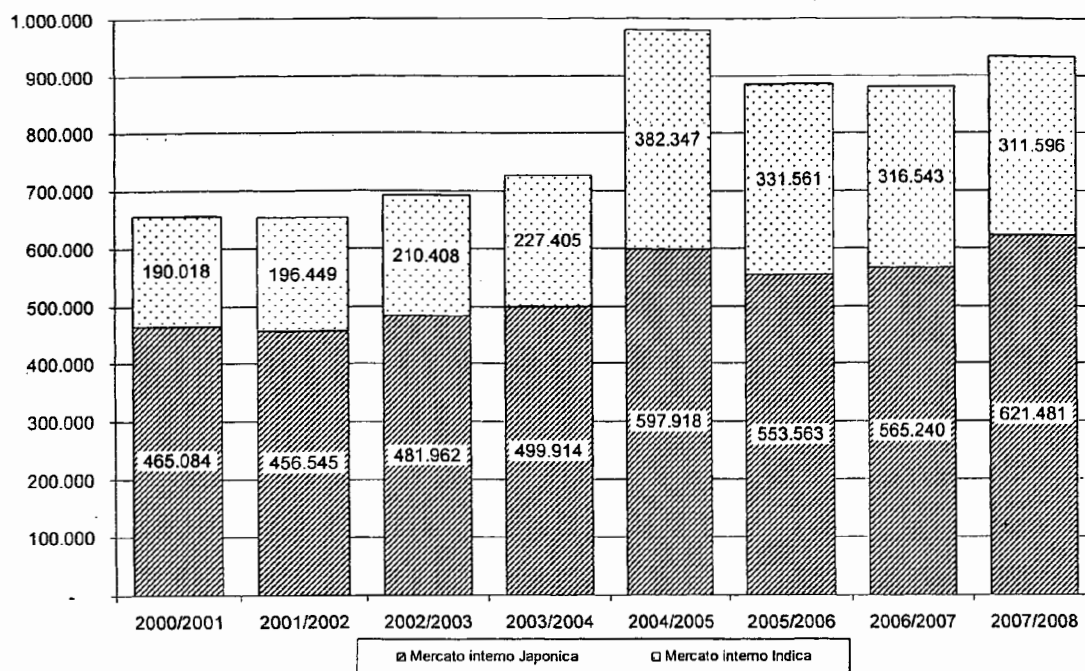
Tra questi elementi non deve essere dimenticata la situazione di alcuni paesi produttori del sud est asiatico, segnatamente India e Vietnam che, proprio nell'ultimo periodo, hanno intrapreso scelte di salvaguardia del proprio fabbisogno interno vietando le esportazioni. Anche in Egitto la situazione non sembra dissimile ed il governo ha recentemente imposto una tassa alle esportazioni.

L'influenza di questi elementi sul commercio mondiale sarà da misurare nei prossimi mesi. Anche nello scenario Europeo verranno a mancare alcuni approvvigionamenti e, stante il permanere delle difficoltà ad esportare degli Stati Uniti, interessati dal permanere delle difficoltà nella gestione della contaminazione da OGM, dovrà essere valutata la capacità degli altri esportatori nel rifornire il mercato comunitario.

Un altro elemento di criticità da considerare nell'ambito del bilancio europeo, nel quale si inserisce quello italiano, è il mercato dei noli marittimi, trascinato al rialzo dalla vertiginosa crescita del prezzo del petrolio, nonché dall'aumento generale delle transazioni commerciali.

In conclusione, il collocamento del riso italiano per la campagna 2007/2008 è al momento prevedibile per un volume complessivamente superiore di circa il 7,3% rispetto a quello commercializzato nella campagna precedente e ripartibile come sopra descritto in vendite sul mercato interno ed esportazioni.

Per quanto concerne i tipi di riso, nel complesso si rileva la criticità indotta dalla riduzione delle disponibilità di riso di tipo indica che, raggiunto il suo apice nella campagna 2004/2005 è andata via via riducendosi nelle ultime annate. La ripartizione tra i due grandi comparti tende a riportarsi verso una ripartizione costituita dal 70% di risi di tipo japonica e 30% di tipo indica. E' quindi evidente che la produzione di riso indica, che risponderebbe ad una maggior domanda europea tende ad essere sacrificata poiché subisce, più degli altri, la concorrenza del mercato mondiale e non ha, al contempo, possibilità di differenziazione del prodotto. Questa tendenza, peraltro, alla luce del possibile sviluppo del mercato mondiale, tenderà probabilmente ad attutirsi nel corso della campagna 2008/2009.

Collocamento sul mercato interno comunitario: risi indica e japonica (in tonn. base lav)

Da ultimo, per quanto concerne le azioni di aiuto alimentare, un volume 10.000 tonnellate annue potrebbe continuare ad essere realizzato, non tanto in quanto necessario al collocamento della produzione ma in quanto elemento distintivo dell'azione di sostegno alle popolazioni bisognose svolto dall'Italia. La situazione degli aiuti alimentari al 31/12/2007 è la seguente:

<i>Beneficiario</i>	<i>Equiv. milioni di Euro</i>		<i>Espletamento gara</i>	<i>Tipo riso</i>	<i>TOTALE tonn.</i>
Burundi (1)	1,000	CIF	27/08/07	Lavorato lungo B max 5% rottura	1.401,423
Rep.Islamica di Mauritania	1,000	CIF	16/10/07	Lavorato lungo B max 5% rottura	1.574,158
Uganda	1,000	CIF	06/11/07	Lavorato lungo B max 5% rottura	1.770,450
					4.746,031

(1) aiuto disposto nella campagna 06/07 ed eseguito nella campagna 07/08

Alla data del 31 dicembre 2007, i produttori hanno collocato circa 610.000 tonnellate di risone, pari al 41% della disponibilità iniziale stimata. In termini percentuali il collocamento segue l'andamento della campagna precedente mentre, in assoluto, le quantità scambiate sono più rilevanti. Risultano accelerati gli scambi delle varietà di tipo indica e del tipo japonica da parboiled, anche in ragione dello scenario internazionale poco sopra descritto.

Alla medesima data, i certificati richiesti dagli operatori per le importazioni ammontano a 13.000 tonnellate circa, pari al 22% del quantitativo stimato nell'abito del bilancio previsionale.

Le esportazioni, invece, mostrano un andamento più rapido, avendo raggiunto il 40% circa del livello previsto, per un quantitativo corrispondente a 30.000 tonnellate circa delle quali una quota considerevole è avviata al mercato turco.

L'andamento generale del collocamento a fine anno lascia quindi intravedere un flusso di merci complessivamente più rapido rispetto all'andamento registrato nell'anno precedente con possibile rarefazione del prodotto anticipatamente rispetto alla campagna 2006/2007.

ENTE NAZIONALE RISI

Il Presidente

dr. Piero Ensembio Garrione

